

Bill Gates al campionato mondiale coppie miste di Montreal

Gates gioca il suo primo campionato a coppie miste del mondo a Montreal, in cui non è riuscito ad accedere alla fase finale. Comportamento al tavolo: estrema concentrazione ma, anche lui qualche volta si agita sulla sedia nelle situazioni critiche.

Autodefinitosi un drogato di bridge, ha anche detto che gioca circa metà delle sue partite on-line. Da quando ha iniziato a giocare, circa 5 anni fa, Gates si è circondato di campioni del mondo e di alcuni tra i migliori giocatori di carte, compresi due canadesi che hanno vinto un'esibizione olimpica lo scorso inverno prima dei giochi di Salt Lake City.



Bill Gates al campionato mondiale di Montreal – 19 agosto 2002

Il genio dell'informatica, durante un conferenza stampa post-torneo, ha, a mio avviso, fatto alcune importanti osservazioni in riferimento al rapporto Bridge & Computer.

Spesso gli allievi mi domandano quali programmi di bridge acquistare. La mia risposta è sempre stata quella di non farsi grandi illusioni fra i vari software di bridge attualmente in circolazione, da me testati: tutti giocano e soprattutto controgiocano malissimo! Sono utili per la gestione e movimentazione delle carte e sicuramente validi nella didattica di mani preconfezionate, netti miglioramenti rispetto al passato sono stati ottenuti anche in fase dichiarativa, ma nulla più!

Molti progressi sono stati effettuati nei software dedicati all'insegnamento del bridge e la Scuola Bridge Multimediale ne è un valido esempio.

Ora torniamo all'intervista del nostro possibile futuro avversario Bill.

Bill Gates contro il computer

Conferenza stampa



Anche il padre della rivoluzione dei computer afferma che le macchine non batteranno mai gli uomini in un gioco di strategia come il bridge.

“Relativamente al gioco del bridge, i computer non sono in grado di giocare ad alcun livello”, ha detto Bill Gates, leader di Microsoft, in una pausa durante i campionati mondiali di bridge. “Persino io riuscirei a battere il miglior software di bridge in circolazione al giorno d’oggi”

“I computer danno consigli incredibili e creano un senso di comunità tra i giocatori, ma non possono competere con l’abilità di programmi per altri giochi come, ad esempio, gli scacchi. Non vi è un’imminente prospettiva di veder giocare un software di bridge a livelli umani.”

Ha detto che il bridge richiede logica e supporta sfide mentali simili a quelli del suo lavoro quotidiano come capo di Redmond, “quel tipo di acutezza mentale si addice a qualsiasi cosa tu voglia fare di eccellente” – ha detto - “il bridge tiene la tua mente molto attiva”. Mi è tuttavia difficile spiegare il perché la gente ne viene attratta. E’ un gioco profondo, e c’è sempre qualcosa di nuovo da imparare.

All’intervista erano presenti una quindicina di canali televisivi e numerosi giornalisti.

Vedere persone così famose sostenere il gioco non può che attirare più giocatori, ha detto Bob Hamman, il giocatore con il ranking più alto al mondo.

“E’ un dilettante di talento”, ha detto il 64enne campione parlando di Gates. “Non penso abbia tante possibilità di vincere i campionati del mondo, ma non si sa mai, magari mi smentirà”

“Quando ci sediamo al tavolo, siamo tutti solo dei bridgisti”, ha detto Judith Gartaganis, che ha fatto un paio di partite domenica con Gates e la sua partner, Sharon Osberg, di San Francisco.

